



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

P.zza A. Brasa, 1 – 40041 Gaggio Montano

Tel 0534/38003 Fax 0534/37666

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 25/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2019 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di marzo alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze, il SINDACO ha convocato il Consiglio Comunale previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 50, comma 2, del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm...

Fatto l'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	(P) PRESENTE (A) ASSENTE	(F) FAVOREVOLE (C) CONTRARIO	SCRUTATORE
TANARI MARIA ELISABETTA	SINDACO	P	F	
MALAVOLTI MAURIZIO	VICE SINDACO	P	F	
INSARDA' CAMILLA	ASSESSORE	P	F	
DELLA TORRE ENRICO	ASSESSORE	A		
GUIDOTTI ALESSANDRO	ASSESSORE	P	F	X
BIAGIOLI LUCA	CONSIGLIERE	P	F	X
BARTOLONI TIZIANO	CONSIGLIERE	P	F	X
GWIAZDA PAOLO MARCO	CONSIGLIERE	P	F	
MELLINI MANUELA	CONSIGLIERE	P	F	
RIGHI MARIA LUISA	CONSIGLIERE	P	F	
MANZALINI MIRELLA	CONSIGLIERE	A		
BRASA MASSIMO	CONSIGLIERE	A		
CAPPELLI EZIO	CONSIGLIERE	A		

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Piera Nasci .

In qualità di Sindaco, la Sig.ra Maria Elisabetta Tanari assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 39, comma 2, D. Leg.vo 18/8/2000 n. 267, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2019 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che prevede, quale termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, quello stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.28 del 02 febbraio 2019, con il quale viene ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019;
- la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) istitutiva dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:
 1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 2. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

VISTO il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti così come modificato ed approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, il quale all'art. 10 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe TARI sulla base del Piano Finanziario predisposto dal soggetto gestore, integrato dei costi comunali ed approvato complessivamente dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

DATO ATTO che

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi del secondo periodo del comma 668 della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd "Metodo Normalizzato");
- nella determinazione dei costi ci si è avvalsi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, così come specificato nella delibera di approvazione del pef 2019 deliberata dal Consiglio Comunale in data odierna;
- il prelievo sarà composto da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;

- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze.
- è stato approvato, da parte dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) il piano dei costi inerenti il servizio di igiene urbana in data 22 febbraio 2019 con delibera del Consiglio d'Ambito n. 15;
- con delibera di CC in data odierna è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2019 il cui schema riepilogativo comprensivo dei costi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso (CARC) e del fondo rischi crediti per **complessivi € 1.072.338,88** è riportato nell'allegato D) della medesima delibera;
- la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100% e che nella determinazione delle tariffe il costo da coprire dovrà essere pari ad € 1.022.338,88 come da schema riepilogativo (ALLEGATO A) in quanto la differenza sarà coperta con gettito derivante da attività di accertamento per un importo pari ad € 37.000,00, da TARI Giornaliera per un importo pari ad € 500,00 e la parte residua da applicazione di parte avanzo vincolato rendiconto 2017 per un importo pari ad € 12.500,00
- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incumbenti previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alle categorie di utenza domestica e non domestica sia alla singola utenza. L'individuazione del riparto dei costi tra la componente fissa e la componente variabile, sempre effettuato sulla base dell'imputazione delle componenti di costo prevista dal D.P.R. 158/1999, viene quindi effettuata in continuità con l'esercizio precedente e ammonta al **46,32%** per la componente variabile e al **53,68%** per la componente fissa;
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al **63,42%** alle utenze domestiche ed al **36,58%** alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo **ALLEGATO B**;
- sono stati utilizzati in continuità con l'esercizio precedente, come di seguito descritto e in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'allegato C previsti dal DPR 158/99 così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e sue ss.mm.ii.:
 - a) per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1b (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa), mentre sono stati utilizzati i coefficienti oltre i limiti minimo e massimo previsti al punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), in modo da ottenere una omogeneizzazione del prelievo tariffario alle singole utenze;
 - b) per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia

per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa per le varie categorie, in continuità con quelli utilizzati nello scorso esercizio, in modo da perseguire la perequazione nel carico fiscale;

PRESO ATTO delle simulazioni analitiche effettuate dal soggetto incaricato per il supporto all'elaborazione delle tariffe tari (rif. determina n. 49 del 22.02.2019), conservate agli atti;

CONSIDERATO che Il DPR 158/99 attribuisce ai coefficienti necessari per le elaborazioni delle tariffe domestiche e non domestiche, range di valori in base al numero di abitanti del Comune, distinguendo la categorie ammesse ed i valori in particolare per i Comuni con numero abitanti inferiore e superiore ai 5000;

TENUTO CONTO che Il Comune di Gaggio Montano ha numero abitanti molto prossimo alle 5000 unità, potenzialmente variabile di anno in anno e che lo potrebbe far rientrare, annualmente, fra i comuni inferiori ai 5000 o superiori. Pertanto, nelle more della piena attuazione della disciplina del DPR 158/99 e per continuità con le annualità precedenti, si è scelto comunque di disciplinare il numero categorie ed i range di valori ammissibili per i Comuni sopra i 5000 abitanti, come da tabella allegata (all. C);

VISTO

- il prospetto "C", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2019 la cui applicazione, salvo variazioni nella consistenza quali quantitativa delle utenze in corso d'anno, comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari ad € **1.022.338,88** al quale deve essere aggiunto il Tributo provinciale;
- che nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari di cui sopra, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento relativo all'applicazione della rifiuti;
- la simulazione analitica a base della predisposizione delle tariffe TARI 2019 (all. d);

CONSIDERATO

- che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario di cui all'Allegato A e delle banche dati dei contribuenti, risultanti alla data del 22/02/2019 finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

TENUTO CONTO

- che alle tariffe determinate sarà applicata la quota del tributo provinciale del 5%, così come da comunicazione della Città Metropolitana recepita al nostro prot. 10805/2018;

PRESO ATTO:

- dei coefficienti e delle tariffe unitarie, allegati al presente atto deliberativo, determinati come precedentemente descritto;
- che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

- che l'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti, compete al Consiglio comunale, ai sensi del comma 683 della L. 147/2013, il quale vi provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione delle delibere di adozione del bilancio di previsione per l'anno 2019 è stato differito, con Decreto del Ministero dell'interno richiamato in premessa al 31 marzo 2019;

RICHIAMATO:

. il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti - T.A.R.I.;

. il regolamento generale delle entrate tributarie

RICHIAMATO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2019 il cui schema riepilogativo comprensivo dei costi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso (CARC) e del fondo rischi crediti per complessivi € 1.072.338,88 è riportato nell' allegato D) della medesima delibera approvata in separata sede in data odierna;
2. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2019 **ALLEGATO A)** che, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la ripartizione dei costi tra quota fissa e variabile, nonché tra utenze domestiche e non domestiche come riportato nell'**ALLEGATO B** al presente atto deliberativo;
4. di approvare i coefficienti e le tariffe unitarie di cui all'**ALLEGATO C** al presente atto deliberativo;
5. di dare atto che la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100% e che nella determinazione delle tariffe il costo da coprire dovrà essere pari ad € 1.022.338,88 come da schema riepilogativo (ALLEGATO A1) in quanto la differenza sarà coperta con gettito derivante da attività di accertamento per un importo pari ad € 37.000,00, da TARI Giornaliera per un importo pari ad € 500,00 e la parte residua da applicazione di parte avanzo vincolato rendiconto 2017 per un importo pari ad € 12.500,00 e al netto del trasferimento MIUR;
6. di fissare le scadenze della 1^a e della 2^a rata TARI 2019 rispettivamente il 16/05/2019 ed il 16/11/2019;
7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di

esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

F.to digitalmente
IL PRESIDENTE

Maria Elisabetta Tanari

F.to digitalmente
IL SEGRETARIO/ F.F.

Piera Nasci

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In applicazione degli articoli 124,comma1 e 15 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ssp.mn., la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.n.69/2009, per 15 giorni consecutivi partire dal .

Data

F.to digitalmente
L'Incaricato alla pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/03/2019 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

COMUNE DI GAGGIO MONTANO

TARI - Anno 2019
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE		Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1	componente		€ 0,80051	€ 42,80831
2	componenti		€ 0,94059	€ 99,88605
3	componenti		€ 1,05066	€ 128,42493
4	componenti		€ 1,14072	€ 156,96381
5	componenti		€ 1,23078	€ 206,90683
6	o più componenti		€ 1,30082	€ 242,58043
UTENZE NON DOMESTICHE				
			Tariffa € / mq. effettivo	
		Attività	Parte fissa	Parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,73369	€ 0,75956
2	Cinematografi e teatri		€ 0,40557	€ 0,43874
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,69171	€ 0,72834
4	Campaggi, distributori di carburanti, impianti sportivi		€ 1,11141	€ 1,16188
5	Stabilimenti Balneari		€ 0,51970	€ 0,54106
6	Esposizioni, autosaloni		€ 0,58668	€ 0,61562
7	Alberghi con ristorante		€ 1,92391	€ 2,00295
8	Alberghi senza ristorante		€ 1,39212	€ 1,44226
9	Casa di cura e di riposo		€ 1,55163	€ 1,57634
10	Ospedali		€ 1,44972	€ 1,53625
11	Uffici, agenzie, studi professionali		€ 1,77010	€ 1,83647
12	Banche e istituti di credito		€ 0,78233	€ 0,82175
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		€ 1,64103	€ 1,70120
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		€ 1,97812	€ 2,05324
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 0,81848	€ 0,85695
16	Banchi di mercato beni durevoli		€ 1,49116	€ 1,55713
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		€ 1,76460	€ 1,83647
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		€ 1,26644	€ 1,31969
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 1,70516	€ 1,96826
20	Attività industriali con capannoni di produzione		€ 1,25679	€ 1,28154
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 1,11684	€ 1,14801
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 6,16031	€ 6,38168
23	Mense, birrerie, hamburgerie		€ 6,60379	€ 6,91102
24	Bar, caffè, pasticceria		€ 5,25814	€ 5,42790
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 3,24347	€ 3,36425
26	Plurilicenze alimentari e/o miste		€ 2,84089	€ 2,97164
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		€ 8,19291	€ 8,73492
28	Ipermercati di generi misti		€ 2,14565	€ 2,24635
29	Banchi di mercato generi alimentari		€ 4,84007	€ 5,06757
30	Discoteche, night club		€ 1,40747	€ 1,47625

COMUNE DI GAGGIO MONTANO

TARI - Anno 2019
COEFFICIENTI

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE		KA	KB
Numero Componenti			
1	componente	0,80	0,60
2	componenti	0,94	1,40
3	componenti	1,05	1,80
4	componenti	1,14	2,20
5	componenti	1,23	2,90
6	o più componenti	1,30	3,40

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE		KC	KD
	Attività		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,38
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,53
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,82	6,70
5	Stabilimenti Balneari	0,38	3,12
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,55
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e di riposo	1,14	9,09
10	Ospedali	1,07	8,86
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,59
12	Banche e istituti di credito	0,58	4,74
13	Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,21	9,81
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,84
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	4,94
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,10	8,98
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,30	10,59
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,61
19	Carrozzeria, officina, elettrauto	1,26	11,35
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,62
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,53	36,80
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,86	39,85
24	Bar, caffè, pasticceria	3,87	31,30
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,40
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,09	17,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,03	50,37
28	Iperturcati di generi misti	1,58	12,95
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,56	29,22
30	Discoteche, night club	1,04	8,51